

Oltretorrente Cerimonia nell'87esimo della morte

05844

05844

«Picelli è ancora con noi» L'omaggio all'eroe delle Barricate e ai suoi ideali

» Moriva 87 anni fa Guido Picelli ma le sue idee sono più vive e presenti che mai.

A testimoniare la folta e intensa partecipazione alla cerimonia ufficiale si è tenuta ieri mattina: tutti intorno al busto del politico parmigiano, trascinatore delle lotte antifasciste del 1922, per spostarsi poi di pochi decine di metri all'angolo con borgo Cocconi, davanti alla stele in sua memoria.

«Le associazioni antifasciste e la Camera per il Lavoro - ha affermato Andrea Rizzi - si stanno impegnando per fare in modo che l'antifascismo sia solo un valore astratto ma un impegno costante, per difendere la Costituzione anche nel ripudiare la guerra. Ricordiamo oggi il compagno, l'organizzatore della Camera del Lavoro Confederale, l'organizzatore degli Arditi del Popolo e loro comandante, il protagonista delle Barricate di Parma, il militante, l'onorevole del Partito Socialista prima e del Partito Comunista poi, l'antifascista irriducibile morto in Spagna per difendere quella libertà che il fascismo in Italia negava».

«La memoria di Guido Picelli - afferma il presidente del consiglio comunale Michele Alinovi - pone le radici

nella realtà attuale. È un imprescindibile, uno di quelli che hanno costruito l'Italia repubblicana e la Costituzione. Ricordare Picelli è importante quanto ricordare l'eccidio dei fratelli Cervi».

«Mio padre compie 100 anni - afferma Gianpaolo Cantoni in rappresentanza della Provincia di Parma - l'ultimo dei partigiani deportati. Si rammarica che ci siano ancora tante guerre nel mondo, si chiede perché la gente non butti via il fucile. È quanto ha insegnato Picelli». «L'esperienza in Spagna - afferma il consigliere regionale Matteo Daffadà - è stata importante, i parlamentari della Catalunya ricordano la figura di Picelli come protagonista della resistenza contro ogni autoritarismo».

«Picelli era un capo popolo - afferma Franco Ferrari di Aicavas - antifascismo significa stare da una parte della società e combattere per questa. Ma c'è anche l'internazionalismo di Picelli, che porta a combattere tutte le forme di discriminazione in nome dell'essere umano. Da questi elementi fondamentali possiamo ancora oggi trarre la spinta per il nostro futuro».

Silvio Marvisi



Esempio per il futuro

Sopra, la cerimonia davanti al busto che raffigura l'eroe delle Barricate e, qui a fianco, la sosta davanti alla lapide all'angolo con borgo Cocconi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5844

